



CITTA' DI MILAZZO

Verbale della II Commissione Consiliare

L'anno 2019 giorno 26 del mese di febbraio alle ore 15,30 si è riunita la 2° Commissione Consiliare, convocata con nota n. 108/UP/13749 del 25/02/2019 dal Presidente Francesco Russo, trasmessa ai componenti e alle figure interessate aventi diritto in qualità di Componenti e Capigruppo, al Sig. Sindaco, al Sig. Segretario Generale, al Sig. Presidente del Consiglio Comunale, all'Assessore ai Lavori Pubblici, al Dirigente del V Settore.

Funge da segretario il Sig. Piero Magliarditi.

	PRESENTI	ASSENTI
Cocuzza Valentina		X <small>Entra ore 15,40</small>
Coppolino Franco	X	
Formica Pietro Tindaro		X
Magistri Simone delega Bagli Massimo		X <small>Entra ore 15,54 – Esce ore 16,42</small>
Nani Gaetano	X	
Oliva Alessandro	X <small>Esce ore 16,54</small>	
Puliafito Luigi	X	
Rizzo Francesco	X	
Russo Francesco	X	
Sindoni Mario Francesco		X <small>Entra ore 16,45</small>

Gli argomenti posti all'o.d.g. sono i seguenti:

1) **Comunicazioni del Presidente;**

2) **Modifica ed aggiornamento della Delibera di C.C. n.88 del 22/04/1980 "Legge 28/01/1977 n.10 e L.R. 28/12/1978 n.71 - Oneri di urbanizzazione;**

3) Approvazione Regolamento Comunale per le concessioni cimiteriali;

5) Varie ed eventuali.

Alle ore 15,30, il Presidente, avendo constatato la presenza di n. 6 componenti su 10, dichiara valida la seduta e preliminarmente fa un breve riepilogo dei lavori svolti nelle ultime sedute, quindi porta a conoscenza i Componenti che agli atti è giunta una copia del ricorso presentato dalla Società Operaia di Mutuo Soccorso Natale Puglisi nei confronti del Comune di Milazzo.

ORE 15,40 ENTRA LA COMPONENTE COCUZZA.

Il Componente Rizzo, propone di indire una seduta aperta a cui invitare tutte le Società Di Mutuo Soccorso al fine di dare la possibilità alle stesse di suggerire osservazioni in merito all'approvando regolamento.

Il Componente Nani, ricordando che una tale proposta era già stata fatta, ritiene sia più utile trasmettere al più presto la proposta al Consiglio Comunale per non ritardare ulteriormente i tempi di approvazione del Regolamento.

Il C. Rizzo reputa che ascoltare sia le Osservazioni delle Società di M.S. che il Dirigente Tecnico in un nuovo incontro, possa essere utile per avere un quadro completo della situazione.

Il C. Nani ribadisce la contrarietà ad un nuovo incontro aperto con le Società in quanto è dell'opinione che occorra accelerare i lavori ed anche perché considera l'argomento ampiamente trattato e conseguentemente non crede si possano apportare ulteriori elementi nuovi a quanto già discusso.

Anche il C. Puliafito ritiene che una nuova Commissione aperta con le Società di Mutuo Soccorso, non possa portare nuovi elementi utili ai fini dell'approvazione del regolamento.

ORE 15,52 ENTRA IL DIRIGENTE DEL V SETTORE ING. LA MALFA

Il Presidente, dopo aver sentito i vari interventi, mette ai voti la proposta del C. Rizzo che così viene votata:

Favorevoli: Rizzo, Oliva, Cocuzza ed il Presidente Russo,

Astenuti: Nani, Puliafito e Coppolino.

Dato l'esito della votazione la proposta è approvata e quindi il Presidente si propone di convocare la prossima commissione con la presenza delle Società di Mutuo Soccorso.

ORE 15,54 ENTRA IL C. BAGLI SU DELEGA DEL C. MAGISTRI

A questo punto, il Presidente, dopo aver ringraziato l'Ing. La Malfa per la sua presenza in Commissione, espone i quesiti posti dai componenti iniziando dalla richiesta del C. Oliva il quale chiede se, riguardo al comma 4 dell'articolo 6, sia necessario inserire un limite temporale per specificare meglio il testo del regolamento in merito ad una eventuale previsione di decadenza. Tra i componenti e l'Ing. La Malfa vi è un ampio dibattito alla fine del quale il Dirigente ritiene che il

comma non necessita di essere modificato. Il Presidente passa alla lettura di alcuni quesiti posti dal C. Nani, il quale in merito al comma 5 dell'art. 6, chiede di aggiungere la “e” modificando la frase “la revoca o la decadenza” in “la revoca e/o la decadenza”. L'Ing. La Malfa risponde che è possibile fare tale modifica. Sempre in riferimento al comma 5 dell'art. 6, il C. Nani chiede cosa un cittadino debba fare qualora fosse interessato ad acquistare un'edicola non completata ed abbandonata. Il Dirigente risponde che, previa verifica dello stato delle concessioni rilasciate e dei termini previsti nei contratti, si provvederà a rendere nuovamente disponibili le concessioni abbandonate.

Il Presidente fa rilevare che al comma 2 dell'art. 6 occorrerebbe eliminare la voce “Società di Mutuo Soccorso”, in quanto le stesse, per statuto, non possono procedere alla compravendita di loculi. Il Dirigente informa che il comma in questione ha carattere generico ed in quanto tale non trova necessario apportare la modifica richiesta.

Il Presidente continua la lettura dei quesiti posti dal C. Nani e facendo riferimento al comma 1 dell'art.7 chiede se vi siano agevolazioni sulle tariffe di concessione per i soggetti indigenti.

Il Dirigente risponde che tali agevolazioni non sono previste.

Il Presidente, leggendo il comma 3 dell'art.8, ritiene inutile la specifica in esso contenuto in quanto appare prevedibile che le società riservino il diritto di sepoltura ai loro associati.

Il C. Rizzo interrogandosi su quale sorte possa capitare ad una salma che, non sapendo dove poter essere collocata, rischia di rimanere parecchio tempo all'interno della camera mortuaria e consapevole del fatto che le società di Mutuo Soccorso possono ovviare ad una situazione a rischio, non si spiega per quale motivo, non si possa effettuare un'iscrizione post mortem.

Il Presidente prosegue con il quesito successivo, riferito al comma 4 art.10, posto dal C. Nani, il quale precisa che oggetto della domanda era sapere in base a quale legge, nel predetto comma, era stato indicato il termine di iscrizione nelle società, anteriore ai 3 mesi prima dell'eventuale decesso.

L'Ing. La Malfa risponde che in merito non vi è alcuna legge che regola tale termine. Il C. Nani, preso atto che il termine citato dal comma 4 non è previsto da nessuna legge e che a causa di ciò, in un eventuale prossimo futuro, qualcuno possa chiamare in causa l'Amministrazione creando debiti fuori bilancio, reputa che il limite temporale fissato nel citato comma 4 debba essere cassato. Anche il C. Rizzo ed il Presidente concordano su quanto detto dal C. Nani.

Il C. Puliafito ritiene invece che il comma 4 debba essere meglio regolamentato.

Si prosegue ed il Presidente da lettura del quesito successivo riferito al comma 7 dell'articolo 10 posto dal C. Nani il quale lamenta le lungaggini per il varo del regolamento, ricordando che già nel 2014, le società avevano raggiunto, con l'amministrazione dell'epoca, degli accordi a seguito dei

quali era stata emanata la delibera di G.M. n. 140 del 10/12/2014 ed inoltre vorrebbe sapere perché non si è dato corso alla delibera citata.

L'ing. La Malfa risponde che si sta procedendo a verificare il progetto dell'epoca, apportando ulteriori modifiche per ridurre le spese previste e consentire l'aggiunta di nuovi posti.

ORE 16,42 ESCE IL COMPONENTE BAGLI

ORE 16,45 ENTRA IL COMPONENTRE SINDONI

Il Presidente continua la discussione e dopo aver chiarito che nell'area cimiteriale non è stata individuata una zona per la dispersione delle ceneri, passa a trattare il comma 6 dell'articolo 16. A riguardo i componenti discutono ampiamente sull'applicazione dei termini di costruzione ed i componenti Nani, Coppolino, Oliva ed il Presidente Russo propongono di portare il termine dei lavori da 18 a massimo 36 mesi.

Si continua con la lettura del punto riguardante il comma 8 dell'art.22, a riguardo il Presidente proponeva di consentire l'accesso al cimitero anche a mezzi con portata superiore ai 35 quintali. I Componenti discutono la proposta del Presidente Russo e dopo una consultazione con l'Ing. La Malfa, reputano conveniente mantenere generica la portata dei mezzi.

Il Presidente dà lettura dell'ultimo quesito, riguardante l'art.23 posto dal C. Nani, il quale specifica che oggetto della sua domanda era sapere cosa è contemplato fare alla fine della concessione delle cappelle, che come previsto dal regolamento è di 99 anni, in considerazione del fatto che dato il lungo periodo, le cappelle hanno la necessità di essere manutenzionate con lavori straordinari e conseguentemente la ristrutturazione andrebbe a gravare sulle casse del Comune.

ORE 16,54 ESCE IL COPONENTE OLIVA

L'Ing. La Malfa spiega che per le cappelle monumentali è stata fatta pagare una quota parte dei costi di costruzione sulle concessioni di ristrutturazione.

Interviene il C. Puliafito il quale desidera sapere quali provvedimenti vengono presi dal Comune riguardo le cappelle ad uso perpetuo che risultano abbandonate. Anche il C. Nani esprime la medesima richiesta ed inoltre chiede se vi è una normativa che consenta all'amministrazione di riacquisirne il possesso.

L'Ing. La Malfa risponde che in questi casi le sole azioni che l'amministrazione può compiere consistono nel risalire agli eredi e successivamente inviare a questi lettere di sollecito per recuperare la struttura con le manutenzioni necessarie. Ma nel caso in cui non dovessero rintracciarsi più gli eredi, sarebbe il Comune ad intervenire per ristrutturare le cappelle perpetue abbandonate.

Il Presidente, non avendo più domande da porre al Dirigente La Malfa, continua la riunione dando lettura del ricorso che la Società Operaia M.S. Natale Puglisi gli ha trasmesso con nota prot. 14044 del 26 febbraio 2019, cui aveva accennato ad inizio seduta.

Al termine della lettura, il Presidente, non avendo altro di cui discutere per la seduta corrente, ringrazia il Dirigente La Malfa per essere intervenuto in Commissione e comunica ai presenti che la prossima convocazione, la cui data verrà stabilita nei prossimi giorni, sarà fatta con la presenza delle Società di M.S., quindi alle ore 17,15 dichiara chiusa la seduta odierna.

Il Segretario
Piero Magliardini
Piero Magliardini



Il Presidente
Francesco Russo
Francesco Russo

